









Inquadramento generale della Composizione negoziata

- istituto introdotto con il DL 118 del 24 agosto 2021 e in vigore dal 15 novembre 2021
- ora confluito nel Titolo II del Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 14/2019) in sostituzione del precedente sistema di allerta (quello basato sugli OCRI)

Inquadramento generale della Composizione negoziata

- Soggetti della Composizione negoziata:
 - imprenditore richiedente (con distinzione "sopra soglia"/"sotto soglia")
 - Segretario Generale della Camera di Commercio competente territorialmente (in base alla sede legale dell'impresa)
 - **Commissione** costituita presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del capoluogo di regione
 - esperto nominato (iscritto ad apposito elenco e debitamente formato)
 - **Tribunale** competente territorialmente (per conferma o revoca misure protettive)

- Registro Imprese competente territorialmente (per le pubblicazioni previste dal Codice della Crisi)

Composizione della Commissione

11 novembre 2022

- Soggetti tenuti alla designazione di 1 commissario effettivo + 1 supplente:
 - presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del capoluogo di regione
 - presidente della Camera di Commercio del capoluogo di regione
 - prefetto del capoluogo di regione

Attuale composizione della Commissione per la Lombardia

-Commissari effettivi

- Prof. Avv. Gaetano Presti Professore Ordinario di diritto commerciale, Università Cattolica del S. Cuore di Milano
- Prof. Avv. Marcello Gaboardi Professore Associato di Diritto Processuale Civile e Diritto della Crisi d'Impresa, Università Bocconi.
- Dott.ssa Francesca Maria Mammone Magistrato, Consigliere Corte d'Appello di Milano
- Commissari supplenti
 - Dott. Rinaldo Sali Vicedirettore Generale della Camera Arbitrale di Milano
 - Prof. **Andrea Dossi** Professore Associato di Programmazione e Controllo, Performance Measurement e Corporate Strategy, Università Bocconi
 - Dott. Lorenzo Lentini Giudice Ordinario, Tribunale di Milano

Procedimento della Composizione negoziata - 1

Azione	Soggetto	Tempi
Presentazione istanza	Imprenditore	_
Istruttoria ed eventuale richiesta integrazioni	Segretario Generale	Entro 2 giorni
Integrazione istanza (ove richiesta)	Imprenditore	Entro 30 giorni
Nomina dell'esperto (imprese sopra soglia)	Commissione	Entro 5 giorni
Nomina dell'esperto (imprese sotto soglia)	Segretario Generale	Entro 5 giorni
Accettazione incarico	Esperto	Entro 2 giorni

Procedimento della Composizione negoziata - 2

Azione	Soggetto	Tempi
Trasmissione al RI dell'istanza misure protettive (se richieste)	Segretario Generale	Nessun termine previsto
Pubblicazione misure protettive	Registro Imprese	Nessun termine previsto
Ricorso al Tribunale per conferma misure protettive	Imprenditore	1 giorno dalla pubblicazione nel RI
Fissazione dell'udienza per conferma misure protettive	Tribunale	10 giorni dal ricorso
Termine per la conclusione della procedura	Esperto	180 giorni (+ 180 giorni)
Archiviazione delle istanze	Segretario Generale	5 giorni

Possibili esiti della Composizione negoziata - 1

11 novembre 2022

Strumento	Rif. normativo	Note
Contratto con i creditori	Art.23 c.1 lett a)	Misure premiali se continuità per > 2 anni
Convenzione di moratoria	Art.23 c.1 lett b)	
Accordo con i creditori e l'esperto senza attestazione	Art.23 c.1 lett c)	Effetti assimilabili al piano attestato di risanamento
Piano attestato di risanamento	Art.56	
Accordi di ristrutturazione dei debiti	Artt.57, 60, 61	Possibili riduzioni della % di consenso dei creditori
Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	Art.25-sexies	
Altri strumenti di regolazione della crisi	Codice della crisi; D.lgs. 270/99; DL 347/2003	Concordato, liquidazione, amm.ne straordinaria ecc

Possibili esiti della Composizione negoziata – 2 Imprese sotto soglia

11 novembre 2022

Strumento	Rif. normativo	Note
Contratto con i creditori	Art.25-quater c.3 lett a)	
Convenzione di moratoria	Art.25-quater c.3 lett b)	
Accordo con i creditori e l'esperto	Art.25-quater c.3 lett c)	
Concordato minore	Art.74	
Liquidazione controllata dei beni	Art.268	
Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	Art.25-sexies	
Accordi di ristrutturazione dei debiti	Artt.57, 60, 61	Solo imprese agricole



I numeri: istanze pervenute - Italia

11 novembre 2022

Caratteristiche	Numero	Percentuale
Totale	449	
Mis. Protettive	306	68,15%
Mis. Sospensive	223	49,67%
Test pratico	154	34,30%
Risorse finanziarie	115	25,61%
Sottosoglia	37	8,24%
Gruppi imprese	36	8,02%
Totale	449	
Chiuse	86	20,04%
Rifiutate	31	6,90%



I numeri: istanze pervenute - Italia

11 novembre 2022

Principali motivazioni di chiusura:

- assenza di prospettive di risanamento \rightarrow 50%

- conclusione negativa della fase di trattazione \rightarrow 23%

- rinuncia dell'imprenditore \rightarrow 13%

- apertura fallimento o concordato \rightarrow 6%

3 casi chiusi positivamente

→ 3,5%

- 2 contratti con i creditori
- 1 accordo senza attestazione



I numeri: istanze pervenute – la top ten delle Regioni

Regione	Numero	Percentuale
Lombardia	88	19,60%
Lazio	56	12,47%
Emilia-Romagna	39	8,69%
Veneto	35	7,80%
Campania	34	7,57%
Toscana	35	7,80%
Puglia	32	7,13%
Abruzzo	24	5,35%
Piemonte	23	5,12%
Sicilia	21	4,68%



I numeri: istanze pervenute – Varese

11 novembre 2022

- Totale istanze	\rightarrow 8	nessuna sotto soglia
- misure protettive	→ 5	→ 63%
- regime di sospensione	→ 6	→ 75%
- test pratico	\rightarrow 3	→ 38%
- risorse finanziarie	\rightarrow 1	→ 13%

- chiuse

 \rightarrow 4 \rightarrow 50%

di cui

- 2 rifiutate prima dell'invio alla Commissione
- 2 archiviate a seguito di relazione dell'esperto
 - 1 per assenza prospettive di risanamento (art.17 c.5)
 - 1 per esito negativo decorsi 180 giorni (art.17 c.7)

- ancora aperte

 \rightarrow 4

→ 50%



I numeri: esperti iscritti - Italia

11 novembre 2022

Caratteristiche	Numero	Percentuale
Totale	3557	
Commercialisti	2876	80,85%
Avvocati	635	17,85%
Dirigenti d'impresa	38	1,07%
Consulenti lavoro	8	0,22%

I numeri: esperti iscritti – la top ten delle Regioni

Regione	Numero	Percentuale
Lombardia	657	18,47%
Toscana	438	12,31%
Emilia-Romagna	383	10,77%
Veneto	368	10,35%
Lazio	290	8,15%
Campania	285	8,01%
Abruzzo	147	4,13%
Marche	147	4,13%
Puglia	137	3,85%
Piemonte	128	3,60%



I numeri: esperti iscritti - Lombardia

Caratteristiche	Numero	Percentuale
Totale	657	
Commercialisti	526	80%
Avvocati	117	17,8%
Consulenti del lavoro	1	0,2%
Nessun albo	13	2%

Provenienza geografica	Numero	Percentuale
Milano	235	36%
Brescia	101	15%
Bergamo	71	11%
Varese	62	9%
Monza	52	8%
Altre (PV, MN, CO, LC, CR, SO, LO)	136	21%



Principali criticità finora riscontrate

- accesso tardivo allo strumento

- va tenuta presente la finalità della composizione negoziata, dal dossier preparatorio al DL 118/2021 dell'Ufficio Studi del Senato la si coglie bene:

"La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ha l'obiettivo di superare la situazione di squilibrio **prima che si arrivi all'insolvenza**" E ancora:

"Va attivata dall'imprenditore commerciale (o agricolo) in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario **prima che si verifichi lo stato di crisi o di insolvenza**, che però si deve prospettare come "**probabile**"."

- Va da sé che se la composizione negoziata (come rilevato in alcuni casi ricevuti dall'ufficio di Varese) interviene quando già è stata presentata un'istanza di fallimento o comunque quando la situazione di squilibrio appare irreversibile, si è ben oltre la "probabilità" che si verifichi lo stato di insolvenza

Principali criticità finora riscontrate

11 novembre 2022

- finalità dilatorie

- in alcuni casi è evidente come l'accesso alla procedura sia orientato da finalità dilatorie rispetto alle possibili azioni dei creditori, attraverso l'ottenimento delle misure protettive o cautelari, ma senza che vi sia una reale prospettiva, e forse nemmeno la volontà dell'imprenditore, di intraprendere un percorso di risanamento.

- finalità liquidatorie

- in altri casi è risultato altrettanto evidente come il ricorso alla composizione negoziata non fosse finalizzato alla conservazione dell'impresa, ma alla liquidazione del patrimonio aziendale, senza continuità dell'attività né all'interno dell'impresa stessa, né attraverso la cessione dell'azienda o di rami di essa.

Anche in questo caso l'ottenimento delle misure protettive spesso rappresenta un passaggio fondamentale per guadagnare tempo nelle trattative con potenziali acquirenti.

Principali criticità finora riscontrate

11 novembre 2022

- inadeguata preparazione dell'istanza

- tutte le criticità precedenti, comportando in definitiva un'estrema urgenza nell'attivazione dello strumento, in particolare per usufruire delle misure di protezione del patrimonio, finiscono per avere ripercussioni anche operative sulla gestione del procedimento, mettendone a repentaglio il buon esito fin dalle prime fasi, per vizi formali e sostanziali nella preparazione dell'istanza
- due esempi su tutti :
 - il decreto dirigenziale adottato dal Ministero della Giustizia a settembre 2021 definisce la "lista di controllo particolareggiata" alla quale occorre attenersi per la redazione del piano di risanamento: se il documento non rispetta questi requisiti minimi l'istanza non può essere istruita positivamente
 - all'istanza vanno obbligatoriamente allegati alcuni documenti di fonte INPS, Agenzia delle Entrate, Agenzia della Riscossione, che richiedono fino a 45 giorni per il rilascio: occorre muoversi per tempo, la sola attestazione di aver fatto richiesta non è sufficiente

Principali criticità finora riscontrate

- costi della procedura

- diritti di segreteria (tutto sommato bassi: 252 euro + bollo)
- compensi dell'esperto (potenzialmente alti, in base al lavoro svolto)
- bassi o alti che siano, in caso di "improvvisazione" nell'accesso alla procedura diventano gravami inutili in situazioni già di pesante sovraindebitamento

Principali criticità finora riscontrate

- le criticità finora descritte emergono prepotentemente nelle motivazioni di due **provvedimenti di revoca delle misure protettive** emessi dai Tribunali di Varese e di Busto Arsizio su due delle istanze di composizione negoziata che contenevano la richiesta di misure protettive e che sono arrivate fino a quella fase (altre due sono state rifiutate prima della nomina dell'esperto, una è ancora in istruttoria)

Principali criticità finora riscontrate

- La prima ordinanza esaminata è emblematica riguardo al tema del corretto utilizzo della composizione negoziata con riferimento sia alle finalità di risanamento sia alla precocità dell'azione intrapresa
- nel provvedimento infatti si osserva come "la Società non abbia adeguatamente dedotto e dimostrato la sussistenza di concrete prospettive di risanamento, non essendo stato proposto, a ben vedere, un piano finanziario volto al risanamento della Società (la cui attività d'impresa, per stessa ammissione dell'imprenditore, è sospesa), ma prospettata, essenzialmente, una diversa modalità di liquidazione del compendio immobiliare di proprietà della ricorrente"
- e ancora: "l'accesso alla tutela invocata, alla luce del dato letterale dell'art. 2, non pare consentito anche ad imprenditori che abbiano superato la soglia della "probabile insolvenza" e versino in una condizione di insolvenza già in atto, come nella specie, palesata da un indice inequivocabile come la pendenza di una procedura esecutiva"

Principali criticità finora riscontrate

11 novembre 2022

- La seconda ordinanza di revoca di cui ci occupiamo ha inteso innanzitutto verificare "... l'esistenza di concrete trattative rispetto alle quali le misure svolgono una funzione strumentale e la presenza di un piano di risanamento adeguatamente vagliato dall'esperto ..."
- da questo principio discende la decisione di revoca delle misure protettive: "La circostanza che l'esperto nominato richieda espressamente di procedere con una due diligence sui conti della società ... appare in evidente contrasto con ... il dovere [dell'imprenditore] di rappresentare la propria situazione all'esperto, ai creditori e agli altri soggetti interessati in modo completo e trasparente"
- "Con questi presupposti non possono che sussistere fondati dubbi anche in ordine alla ragionevole possibilità di conseguire il risanamento dell'impresa sulla scorta del piano industriale e finanziario peraltro solo genericamente abbozzato dall'impresa"
- -"la richiesta di conferma delle misure protettive, che dovrebbero risultare strumentali rispetto a trattative neppure abbozzate, legate ad un piano che presenta molteplici criticità ... sulla scorta di una situazione patrimoniale che presenta molteplici profili di incertezza con riferimento ai crediti ed ai debiti esistenti, non merita di essere accolta"

Percorsi di miglioramento

- tempestiva individuazione della crisi fin dalle prime avvisaglie attraverso:
 - consapevolezza degli imprenditori
 - controllo di gestione (adeguati assetti) e capacità previsionale
 - ruolo crescente degli organi di controllo (sindaci, revisori legali)
 - ruolo dei consulenti aziendali
- adeguata preparazione delle istanze di composizione negoziata
 - disponibilità di ampia e dettagliata documentazione sulla situazione finanziaria dell'impresa
 - attenta valutazione dei tempi necessari (ottenimento delle certificazioni)
 - invio delle istanze solo una volta che la documentazione è completa
 - investimento (di tempo, energie, professionalità interne ed esterne all'impresa) sulle ipotesi di risanamento, che devono essere come detto concrete e credibili

Nel corso del convegno saranno forniti strumenti e approfondimenti su questi punti

Contatti utili sulla composizione negoziata

https://composizionenegoziata.camcom.it/
[portale nazionale]

<u>https://www.va.camcom.it/index.php?id sezione=953</u>
[sito Camera di Commercio di Varese – pagina dedicata]

<u>composizionenegoziata@va.camcom.it</u> [email dell'Ufficio – Camera di Commercio di Varese]